

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "N. TARTAGLIA-M. OLIVIERI"



CODICE MINISTERIALE: BSIS036008 – CODICE FISCALE 98169720178

Sede, Presidenza e Amministrazione: Via G. Oberdan, 12/e – 25128 BRESCIA

Tel. 030/305892 – 030/305893 – 030/3384911 – Fax: 030/381697

E-mail: bsis036008@istruzione.it - PEC: bsis036008@pec.istruzione.it



MOD. 03.18

DOCUMENTO 15 MAGGIO



**ESAME DI STATO
Anno Scolastico 2022 - 2023**

**DOCUMENTO DEL
CONSIGLIO DI CLASSE**

5^a sez. ATS

**INDIRIZZO: COSTRUZIONI, AMBIENTE E TERRITORIO
ARTICOLAZIONE: COSTRUZIONI, AMBIENTE E TERRITORIO
ISTRUZIONE DEGLI ADULTI**

relativo all'AZIONE EDUCATIVA E DIDATTICA REALIZZATA NELL'ULTIMO ANNO DI CORSO
elaborato ai sensi del D.P.R. n. 323/1998, del D. Lgs. 62/2017, della nota MIUR prot. n.
3050/2018, del D. M n. 37/2019, del D.M. n. 11/2023 e dell'O.M. 45 del 9/03/23 e allegato e
nota MIM 9260 del 16/03/23.

INDICE

PARTE PRIMA	4
PRESENTAZIONE DELL'INDIRIZZO DI STUDIO	4
PRESENTAZIONE dell'INDIRIZZO DI STUDIO ISTRUZIONE DEGLI ADULTI	5
QUADRO ORARIO	5
PARTE SECONDA	7
COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE E CONTINUITÀ DIDATTICA.....	7
EVOLUZIONE E COMPOSIZIONE DELLA CLASSE	Errore. Il segnalibro non è definito.
ATTIVITÀ DI RECUPERO E/O POTENZIAMENTO EFFETTUATE NELL'ULTIMO ANNO SCOLASTICO.....	7
ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI DELL'ULTIMO ANNO SCOLASTICO	8
EDUCAZIONE CIVICA aa. ss. 2020/21 - 2021/22 - 2022/23	8
ESPERIENZA CLIL PROPOSTA ALLA CLASSE	Errore. Il segnalibro non è definito.
PROVE INVALSI	18
QUADRO COMPLESSIVO DEI PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO).....	19
ATTIVITÀ IN PREPARAZIONE ALL'ESAME DI STATO	19
PROFILO DELLA CLASSE	19
PARTE TERZA	21
AREE DISCIPLINARI.....	21
PRIMA PROVA SCRITTA DELL'ESAME DI STATO.....	21
SECONDA PROVA SCRITTA DELL'ESAME DI STATO.....	23
COLLOQUIO	24
CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE	25
RUBRICA DI VALUTAZIONE PER L'ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE CIVICA	27
CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI COMPORTAMENTO	29
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO DEGLI STUDENTI	30
CREDITO SCOLASTICO.....	30
CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEI CREDITI SCOLASTICI.....	31
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA	32
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA.....	33
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO	34
SIMULAZIONI DELLE PROVE D'ESAME: GRIGLIE DI VALUTAZIONE UTILIZZATE DURANTE LE CORREZIONI - RISULTATI.....	35
PARTE QUARTA	41
PROGRAMMAZIONE INDIVIDUALE DELLE SINGOLE DISCIPLINE.....	41

ALLEGATI

- PROGRAMMI EFFETTIVAMENTE SVOLTI (*disponibili dopo il termine delle lezioni*)
- PROGRAMMAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE (*per la Commissione d'esame*)
- TESTI SIMULAZIONI PRIMA E SECONDA PROVA D'ESAME (*per la Commissione d'esame*)
- Descrizione di dettaglio dei PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO per ogni studente: **File Excel Esportazione Sommario attività da piattaforma e Valutazioni esportate da piattaforma** (in alternativa **MOD 07.11** Griglia riassuntiva valutazione PCTO) (*per la Commissione d'esame*)
- ALLEGATI RISERVATI AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO per studente/i con Bisogni Educativi Speciali Mod. 05.02 e/o Mod. 05.03 (*per la Commissione d'esame*)

Brescia, 15 maggio 2023

Il Dirigente Scolastico
Laura Bonomini

PARTE PRIMA

PRESENTAZIONE DELL'INDIRIZZO DI STUDIO

Istituto Tecnico – Settore Tecnologico – Indirizzo “Costruzioni, Ambiente e Territorio”

Il Diplomato dell'Istituto Tecnico – Settore Tecnologico - Indirizzo “Costruzioni, Ambiente e Territorio” alla fine del percorso di studi è in grado di:

Competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici;
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente;
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER);
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative;
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti;
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali;
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di *team working* più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche di indirizzo

- selezionare i materiali da costruzione in rapporto al loro impiego e alle modalità di lavorazione;
- rilevare il territorio, le aree libere e i manufatti, scegliendo le metodologie e le strumentazioni più adeguate ed elaborare i dati ottenuti;
- applicare le metodologie della progettazione, valutazione e realizzazione di costruzioni e manufatti di modeste entità, in zone non sismiche, intervenendo anche nelle problematiche connesse al risparmio energetico nell'edilizia;
- utilizzare gli strumenti idonei per la restituzione grafica di progetti e di rilievi;
- tutelare, salvaguardare e valorizzare le risorse del territorio e dell'ambiente;
- compiere operazioni di estimo in ambito privato e pubblico, limitatamente all'edilizia e al territorio;
- gestire la manutenzione ordinaria e l'esercizio di organismi edilizi;
- organizzare e condurre i cantieri mobili nel rispetto delle normative sulla sicurezza.

PRESENTAZIONE dell'INDIRIZZO DI STUDIO ISTRUZIONE DEGLI ADULTI

Istituto tecnico – settore tecnologico Indirizzo “Costruzioni, Ambiente e Territorio”

Il corso serale, a seguito della recente riforma che ha investito l'istruzione degli adulti, fa parte della rete territoriale di servizio che fa capo al CPIA 1, Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti di Brescia.

Il corso si propone di creare le condizioni più favorevoli per consentire sia a coloro che hanno precocemente interrotto gli studi, sia agli adulti - anche in possesso di un titolo di studio di scuola secondaria di secondo grado - sia ai lavoratori, che intendano ampliare le proprie competenze finalizzandole ad una possibile riconversione professionale, di usufruire della concreta opportunità per rientrare in un percorso formativo che si concluda con il conseguimento del diploma di istruzione tecnica

In particolare il nuovo sistema di istruzione per gli adulti prevede che, sulla base della valorizzazione del patrimonio culturale e professionale della persona, venga elaborato un percorso di studi personalizzato mediante la definizione di un Patto Formativo Individuale che tenga conto dei saperi, delle competenze formali, informali e non formali possedute dallo studente.

L'attività scolastica si svolge pertanto secondo un percorso caratterizzato da alcune peculiarità - che lo differenziano significativamente rispetto a quanto proposto nel corso diurno di ordinamento - ed i cui punti qualificanti possono essere sintetizzati come segue:

- Un periodo di accoglienza, nella fase iniziale dell'anno scolastico, finalizzato alla ricostruzione della storia scolastica e professionale dello studente;
- La progettazione del percorso scolastico per Unità di Apprendimento (UDA), intese come insieme autonomamente significativo di abilità conoscenze e competenze, con la specificazione, per ognuna di esse, delle rispettive quote orarie;
- La riduzione del monte ore annuo ad un livello pari al 70% del monte ore previsto dai quadri orari dei piani di studio di ordinamento;
- Il riconoscimento dei crediti e la personalizzazione del percorso scolastico con le fasi di identificazione, valutazione ed attestazione dei crediti e definizione del patto formativo;
- La possibilità di fruizione a distanza delle lezioni per un ammontare non superiore al 20% del monte ore individuato dal patto formativo.

QUADRO ORARIO

Quadro orario COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO – CORSO SERALE

DISCIPLINE	Cl. Conc.	2° periodo didattico		3° periodo didattico
		III	IV	V
Lingua e letteratura italiana	A012	3	3	3
Lingua inglese	AB24	2	2	2
Storia	A012	2	2	2
Matematica e Complementi di matematica	A026	3	3	3
Gestione del cantiere e Sicurezza dell'ambiente di lavoro	A037	2	2	2
Progettazione, Costruzione e Impianti	A037	5	5	4
Topografia	A037	3	3	3
Geopedologia, Economia e Estimo	A051	2	3	3
Educazione civica		non meno di 33 ore per ciascun anno scolastico		
Totale ore di insegnamento		22	23	22

Quadro orario COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO – CASA CIRCONDARIALE

DISCIPLINE	Cl. Conc.	1° periodo didattico		2° periodo didattico		3° periodo didattico
		I	II	III	IV	V
Lingua e letteratura italiana	A012	3	3	3	3	3
Lingua inglese	AB24	2	2	2	2	2
Storia	A012		3	2	2	2
Geografia generale ed economica	A050	1				
Matematica e Complementi di Matematica	A026	4	4	3	3	3
Diritto ed economia	A046		2			
Scienze integrate (Scienze della Terra e Biologia)	A050	2				
Scienze motorie e sportive	A048					
Scienze integrate: Fisica	A020	2	2			
Scienze integrate: Chimica	A034	2	2			
Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica	A037	3	3			
Tecnologie informatiche	A041	3				
Scienze e tecnologie applicate	A037		2			
Gestione del cantiere e Sicurezza dell'ambiente di lavoro	A037			2	2	2
Progettazione, Costruzioni e Impianti	A037			5	5	4
Topografia	A037			3	3	3
Geopedologia, Economia e Estimo	A051			2	3	3
Educazione civica		non meno di 33 ore per ciascun anno scolastico				
Totale ore di insegnamento		22	23	22	23	22

Nota: Nell'organico del corso CAT per l'Educazione degli adulti in esecuzione penale non è prevista la presenza di Insegnanti tecnico-pratici.

PARTE SECONDA

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE E CONTINUITÀ DIDATTICA

DOCENTE	DISCIPLINA INSEGNATA	CONTINUITÀ DIDATTICA		
		3°	4°	5°
TRECCANI GUIDO	GEOPEDOLOGIA, ECONOMIA E ESTIMO	X	X	X
COMINELLI SERENA	GESTIONE DEL CANTIERE E SICUREZZA DELL'AMBIENTE DI LAVORO			X
BRAVO MAURO	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	X	X	X
STOLFINI GIULIA	LINGUA INGLESE			X
GARCEA EMANUELE	MATEMATICA			X
BERARDI RENZO	PROGETTAZIONE, COSTRUZIONI E IMPIANTI	X	X	X
BRAVO MAURO	STORIA	X	X	X
COMINELLI SERENA	TOPOGRAFIA			X

EVOLUZIONE E COMPOSIZIONE DELLA CLASSE

EVOLUZIONE E COMPOSIZIONE DELLA CLASSE		TERZA	QUARTA	QUINTA
ISCRITTI	<i>Maschi</i>	12	11	10
	<i>Femmine</i>	4	5	4
	<i>Totale</i>	16	16	14
	<i>di cui DSA</i>	0	0	0
	<i>di cui con disabilità</i>	0	0	0
<i>Provenienti da altro Istituto</i>		16	7	4
<i>Ritirati</i>		0	6	3
<i>Trasferiti</i>		0	0	0
<i>Non promossi provenienti da classe precedente</i>		0	5	3
<i>Promossi valutazione intermedia</i>			7	
<i>Con sospensione giudizio</i>		0	0	
<i>Non promossi</i>		0	3	
<i>Tot. Promozioni (dopo le prove di settembre)</i>		0	7	
<i>Tot Non promossi (dopo le prove di settembre)</i>		0	3	

ATTIVITÀ DI RECUPERO E/O POTENZIAMENTO EFFETTUATE NELL'ULTIMO ANNO SCOLASTICO

Le attività di recupero nell'ultimo anno scolastico hanno riguardato le discipline di Inglese, Matematica e Topografia.

ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI DELL'ULTIMO ANNO SCOLASTICO

TIPOLOGIA	OGGETTO, LUOGO, ARGOMENTO
SPETTACOLI/ CONFERENZE	12 ottobre 2022 CINEMA SOCIALE Visione del film "Dante" Regia di Pupi Avati
	23 Gennaio 2023 CINEMA EDEN Visione del film "Siccià" Regia di Paolo Virzì
	7 Febbraio 2023 CINEMA EDEN Visione del film "High Maintenance-Vita e Opere di Dani Karavan" Regia di Barak Heymann
ORIENTAMENTO	
ALTRO	12 novembre 2022 Visita all'azienda LignoAlp e ditta Salewa Bolzano
	16 Febbraio 2023 FESTIVAL DELLE LUCI Architettura della città di Brescia
	21 Aprile 2023 FUORI SALONE DEL MOBILE - Milano
	14 Aprile 2023 PREGEO – Catasto Dei Terreni Geom. Parzani Fabio Prof.ssa Cominelli Serena
	4 Maggio 2023 DOGFA – Catasto Fabbricati Geom. Bonci Nicola Prof. Treccani Guido

EDUCAZIONE CIVICA aa. ss. 2020/21 - 2021/22 - 2022/23

Istituita dalla legge 92/2019, a tale insegnamento sono dedicate per ciascun anno almeno 33 ore.

Le attività vengono suddivise in 4 aree:

1) APPROFONDIMENTI per la conoscenza dei REGOLAMENTI vari (disciplina, sicurezza, igiene ,) e PARTECIPAZIONE alla vita della scuola (OO.CC elezioni ...)

Si tratta di attività che vengono svolte nell'ambito dello svolgimento delle attività ordinarie a cura dei docenti del CdC.

2) PERCORSO CITTADINANZA DIGITALE

Le attività sono attuate dai docenti del CdC in base alle competenze con il supporto sia formativo che al bisogno in classe del team digitale.

3) PERCORSO SU TEMATICHE GIURIDICHE

Le attività vengono attuate mediante risorse interne dell'organico dell'autonomia, ovvero docenti titolari della disciplina Diritto , mediante un pacchetto orario di almeno 8 ore; qualora nell'ambito di un consiglio di classe fossero presenti competenze derivanti da esperienze didattiche già condotte sui temi previsti, il docente individuato gestirà l'attività in autonomia nell'ambito dei contenuti previsti dal percorso, fornendo relativa programmazione.

4) UNITÀ DIDATTICA TRASVERSALE SUI TEMI DELL'EDUCAZIONE AMBIENTALE, SALUTE , DIRITTI UMANI /CULTURA PARITARIA

Tale unità viene attuata dai docenti dei Consigli di classe sulla base di una quadro di riferimento avvalendosi di materiali e consulenza offerta da docenti referenti del settore nonché con possibili interventi esperti.

Per ciascuno di questi settori sono state elaborate, a cura dei rispettivi referenti, alcune proposte progettuali sintetiche tali da poter essere attuate nei pacchetti orari individuati, talvolta con indicazione di possibili ampliamenti / approfondimenti; tali percorsi si pongono lo scopo di guidare e supportare i docenti anche mediante materiali che saranno resi disponibili per lo sviluppo con le classi (testi, documenti)

Attività/compiti/proposti dal C.d.C. per l'attuazione del **PIANO DI SVILUPPO EDUCAZIONE CIVICA**; (vanno inserite collaborazioni con esperti, enti o associazioni; attività mirate, disciplinari o pluridisciplinari...)

PIANO DI SVILUPPO EDUCAZIONE CIVICA CLASSE TERZA A.S. 2020/21

(riportare la tabella inserita nella versione finale del documento di PROGRAMMAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE dell'anno scolastico 2020/21)

PERCORSI TEMATICI	A CURA DI	CLASSI secondo biennio		come (tempi, attività proposte, strumenti,...)
		x 3°	□ 4°	
1. APPROFONDIMENTI condotti nell'ambito della didattica ordinaria a cura del CDC:		N° ore	N° ore	Breve descrizione
Accoglienza/Conoscenza dei regolamenti in genere: per igiene, per ingresso, per pulizie, nuovi comportamenti, manuali DAD, ...	<i>Prof. Bravo Mauro</i> <i>Prof. Treccani Guido</i> <i>Prof.ssa Mastrocola M.</i> <i>Prof. Garcea Emanuele</i> <i>Prof.ssa Odolini Chiara</i>	1 1 1 1 1		
Assemblea di classe / elezioni rappresentanti a distanza	<i>Prof. Berardi Renzo</i>	2		
2. CITTADINANZA DIGITALE : introduzione all'uso degli strumenti x DAD (pc-gsuite, ecc..) / SVILUPPO competenze digitali		N° ore	N° ore	
CLASSI TERZE : Conoscere le norme comportamentali da osservare nell'ambito dell'utilizzo delle tecnologie digitali e dell'interazione in ambienti digitali. Gestione avanzata di Fogli, Documenti, Moduli e Presentazioni	<i>Prof. Bravo Mauro</i> <i>Prof. Treccani Guido</i> <i>Prof.ssa Mastrocola M.</i> <i>Prof. Garcea Emanuele</i>	2 2 2 2		
CLASSI QUARTE: Creare e gestire l'identità digitale, essere in grado di proteggere la propria reputazione, gestire e tutelare i dati che si producono attraverso diversi strumenti digitali, ambienti e servizi, rispettare i dati e le identità altrui; utilizzare e condividere informazioni personali identificabili proteggendo se stessi e gli altri; Approfondimento di MS Word ed MS Excel				

3. INCONTRI SU TEMATICHE GIURIDICHE (Almeno 4 argomenti tra quelli previsti per le classi di riferimento)		N° ore	N° ore	Tematiche scelte
<p>CLASSI TERZE : Contratto: introduzione libertà contrattuale. ONU: organi, funzioni, tutela Sviluppo sostenibile: agenda 2030. Il fenomeno delle mafie: educazione alla legalità. Diritto di Istruzione e diritto al lavoro. Organi Istituzionali dello Stato (Parlamento-Governo-PdR). Libertà personali (Artt. 13-14-15-16). Libertà di pensiero e parola (Art-21).</p>	<p><i>Prof. Bravo Mauro</i> <i>Prof.ssa Mastrocola M.</i> <i>Prof.ssa Odolini Chiara</i></p>	<p>3 2 3</p>		
<p>CLASSI QUARTE: Diritto di proprietà: proprietà privata, libertà e limiti (Art. 42). Contratto a tutela delle opere intellettuali e materiali(copyright). Diritto al lavoro: libertà di associazione. Contratto di lavoro: tipologie di contratti. Libertà di iniziativa economica, Articolo 41 (Start-up). Educazione alla legalità con contrasto alle mafie. Diritto di voto (Artt. 1-48). Organi costituzionali. (Parlamento, Presidente della Repubblica)</p>				
4. UNITA DIDATTICA TRASVERSALE su temi delle aree sotto indicate		N° ore	N° ore	Tematiche scelte
<p>CLASSI TERZE : SALUTE e BENESSERE Nessuno si salva da solo - salute e prevenzione attraverso stili di vita sani e positivi (la ricerca e i risultati ottenuti negli ultimi anni (es. cancro, trapianti , stili di vita e alimentazione). L'importanza di una alimentazione corretta per la prevenzione e la promozione di salute ; il mondo dell'alimentazione nel soggetto sportivo . I fattori di rischio per la salute Adesione a campagne di</p>	<p><i>Prof.ssa Mastrocola M.</i> <i>Prof. Garcea Emanuele</i></p>	<p>4 4</p>		

MOD. 03.18	DOCUMENTO 15 MAGGIO			
sensibilizzazione e impegno civile				
<p><u>CLASSI QUARTE:</u> DIRITTI UMANI - CULTURA PARITARIA diritto naturale e positivo, diritti umani e fondamentali , dichiarazione universale e convenzioni sui diritti umani . Diritti civili e politici , socioeconomici, culturali , CED e carta diritti dell'unione europea , Agenda 2030; organizzazioni internazionali ONU, ONG + approfondimenti a scelta (migranti, rifugiati, discriminazione e violenza sulle donne , tortura e pena di morte , diritti dei bambini e adolescenti)</p>				
<p>SICUREZZA prove di evacuazione e piano di sicurezza dell'istituto</p>	<p><i>RSPP e docenti CdC</i> <i>Prof. Cominelli Matteo</i></p>	2		
Totale ore percorso		33		

PIANO DI SVILUPPO EDUCAZIONE CIVICA CLASSE QUARTA A.S. 2021/22

(riportare la tabella inserita nella versione finale del documento di PROGRAMMAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE dell'anno scolastico 2021/22)

PERCORSI TEMATICI	A CURA DI	CLASSI secondo biennio		come (tempi, attività proposte, strumenti,...)
		□ 3°	× 4°	
<i>1.APPROFONDIMENTI condotti nell'ambito della didattica ordinaria a cura del CDC:</i>		<i>N° ore</i>	<i>N° ore</i>	<i>Breve descrizione</i>
Accoglienza/Conoscenza dei regolamenti in genere: per igiene, per ingresso, per pulizie, nuovi comportamenti, manuali DAD, ...	<i>Prof. Bravo Mauro Prof. Treccani Guido Prof.ssa Buonocchio M. Prof. Alfieri Francesco Prof. Marsico Paolo</i>		1 1 1 1 1	
Assemblea di classe / elezioni rappresentanti a distanza	<i>Prof. Berardi Renzo</i>		2	
2. CITTADINANZA DIGITALE : <i>introduzione all'uso degli strumenti x DAD (pc-gsuite, ecc..) / SVILUPPO competenze digitali</i>		<i>N °ore</i>	<i>N° ore</i>	
<u>CLASSI TERZE :</u> Conoscere le norme comportamentali da osservare nell'ambito dell'utilizzo delle tecnologie digitali e dell'interazione in ambienti digitali. Gestione avanzata di Fogli, Documenti, Moduli e Presentazioni				
<u>CLASSI QUARTE:</u> Creare e gestire l'identità digitale, essere in grado di proteggere la propria reputazione, gestire e tutelare i dati che si producono attraverso diversi strumenti digitali, ambienti e servizi, rispettare i dati e le identità altrui; utilizzare e condividere informazioni personali identificabili proteggendo se stessi e gli altri; Approfondimento di MS Word ed MS Excel	<i>Prof. Bravo Mauro Prof. Treccani Guido Prof.ssa Buonocchio M. Prof. Alfieri Francesco</i>		2 2 2 2	

3. INCONTRI SU TEMATICHE GIURIDICHE (Almeno 4 argomenti tra quelli previsti per le classi di riferimento)		N° ore	N° ore	Tematiche scelte
<p>CLASSI TERZE : Contratto: introduzione libertà contrattuale. ONU: organi, funzioni, tutela Sviluppo sostenibile: agenda 2030. Il fenomeno delle mafie: educazione alla legalità. Diritto di Istruzione e diritto al lavoro. Organi Istituzionali dello Stato (Parlamento-Governo-PdR). Libertà personali (Artt. 13-14-15-16). Libertà di pensiero e parola (Art- 21).</p>				
<p>CLASSI QUARTE: Diritto di proprietà: proprietà privata, libertà e limiti (Art. 42). Contratto a tutela delle opere intellettuali e materiali(copyright). Diritto al lavoro: libertà di associazione. Contratto di lavoro: tipologie di contratti. Libertà di iniziativa economica, Articolo 41 (Start-up). Educazione alla legalità con contrasto alle mafie. Diritto di voto (Artt. 1-48). Organi costituzionali. (Parlamento, Presidente della Repubblica)</p>	<p><i>Prof. Bravo Mauro</i> <i>Prof.ssa Buonocchio M.</i> <i>Prof. Marsico Paolo</i></p>		<p>3 2 3</p>	
4. UNITA DIDATTICA TRASVERSALE su temi delle aree sotto indicate		N° ore	N° ore	Tematiche scelte
<p>CLASSI TERZE : SALUTE e BENESSERE Nessuno si salva da solo - salute e prevenzione attraverso stili di vita sani e positivi (la ricerca e i risultati ottenuti negli ultimi anni (es. cancro, trapianti , stili di vita e alimentazione). L'importanza di una alimentazione corretta per la prevenzione e la promozione di salute ; il</p>				

MOD. 03.18	DOCUMENTO 15 MAGGIO			
<p>mondo dell'alimentazione nel soggetto sportivo . I fattori di rischio per la salute</p> <p>Adesione a campagne di sensibilizzazione e impegno civile</p>				
<p><u>CLASSI QUARTE:</u> DIRITTI UMANI - CULTURA PARITARIA diritto naturale e positivo, diritti umani e fondamentali , dichiarazione universale e convenzioni sui diritti umani . Diritti civili e politici , socioeconomici, culturali , CED e carta diritti dell'unione europea , Agenda 2030; organizzazioni internazionali ONU, ONG + approfondimenti a scelta (migranti, rifugiati, discriminazione e violenza sulle donne , tortura e pena di morte , diritti dei bambini e adolescenti)</p>	<p><i>Prof.ssa Buonocchio M.</i> <i>Prof. Alfieri Francesco</i></p>		<p>4 4</p>	
<p>SICUREZZA prove di evacuazione e piano di sicurezza dell'istituto</p>	<p><i>RSPP e docenti CdC</i> <i>Prof. Cominelli Matteo</i></p>		<p>2</p>	
<p>Totale ore percorso</p>		<p>33</p>	<p>33</p>	

PIANO DI SVILUPPO EDUCAZIONE CIVICA CLASSE QUINTA A.S. 2022/23

(riportare la tabella inserita nella versione finale del documento di PROGRAMMAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE dell'anno scolastico 2022/23)

PERCORSI TEMATICI		CLASSI 5°anno
		<input type="checkbox"/> 5°
1.APPROFONDIMENTI condotti nell'ambito della didattica ordinaria a cura del CDC:		N° ore
Accoglienza/Conoscenza dei regolamenti in genere: per igiene, per ingresso, per pulizie, di comportamento eventuali aggiornamenti ...	con suddivisione oraria tra le disc. Nominativi dei docenti: Prof. Bravo Prof. Garcea Prof.ssa Stolfini Prof. Treaccani Prof.ssa Cominelli	5
Assemblea di classe / elezioni rappresentanti a distanza	presentazione a cura del coordinatore Prof. Bravo	2
2. CITTADINANZA DIGITALE : <i>introduzione all'uso degli strumenti (pc-gsuite, ecc..) / SVILUPPO competenze digitali</i>		N° ore
<u>CLASSI QUINTE</u> Essere in grado di evitare, usando tecnologie digitali, rischi per la salute e minacce al proprio benessere fisico e psicologico; essere in grado di proteggere se' e gli altri da eventuali pericoli in ambienti digitali; essere consapevoli di come le tecnologie digitali possono influire sul benessere psicofisico e sull'inclusione sociale, con particolare attenzione ai comportamenti riconducibili al bullismo e al cyberbullismo. Approfondimento di MS Word ed MS Excel	con suddivisione oraria tra le disc. delle cl. Conc: A026/A027/A020/A041/B016/ Nominativi dei docenti: Prof.ssa Stolfini Prof. Bravo Prof. Matematica Prof. Treaccani	8

3. INCONTRI SU TEMATICHE GIURIDICHE <i>(Almeno 4 argomenti tra quelli previsti per le classi di riferimento)</i>		N°ore
<p>CLASSI QUINTE</p> <p>Diritto di voto (Artt. 1-48). Organizzazioni internazionali (Art. 10). Ripudio della guerra (Art. 11) e Diritti Umani. Contratto (Autonomia contrattuale, contratto di lavoro). Diritto al lavoro (Artt. 36 dignità -3 parità di genere, lavoro minorile, disabilità). Libertà di pensiero libertà di informazione (Art. 21) verifica delle informazioni, manipolazione dell'opinione pubblica. Diritto alla salute (diritto fondamentale e salubrità nell'ambiente di lavoro). Contrasto alle mafie e educazione alla legalità.</p>	<p><i>Prof.ssa Cominelli</i> <i>Prof. Bravo</i> <i>Prof.ssa Stolfini</i></p>	8
4. UNITA DIDATTICA TRASVERSALE <i>su temi delle aree sotto indicate</i>		N°ore
<p>CLASSI QUINTE</p> <p>SALUTE e BENESSERE</p> <p>Nessuno si salva da solo - salute e prevenzione attraverso stili di vita sani e positivi (la ricerca e i risultati ottenuti negli ultimi anni (es. cancro, trapianti, stili di vita e alimentazione). L'importanza di una alimentazione corretta per la prevenzione e la promozione di salute ; il mondo dell'alimentazione nel soggetto sportivo . I fattori di rischio per la salute Adesione a campagne di sensibilizzazione e impegno civile</p>	<p><i>Prof. Garcea</i> <i>Prof.ssa Stolfini</i></p>	8
<p>SICUREZZA</p> <p>prove di evacuazione e piano di sicurezza dell'istituto</p>	<p><i>RSP e docenti CdC</i> <i>Prof. Cominelli M.</i></p>	2
Totale ore percorso		33

ESPERIENZA CLIL PROPOSTA ALLA CLASSE

DISCIPLINA individuata	DOCENTI coinvolti	ATTIVITÀ svolta	Tempi e durata dell'unità didattica
Gestione del Cantiere e Sicurezza dell'Ambiente di Lavoro	<i>Prof.ssa Serena Cominelli</i>	Visualizzazione di video riguardanti tematiche del mondo edilizio e	8 ore

		<p>dell'architettura, attraverso il format del TEDX.</p> <p>Discussione successiva in classe, in lingua inglese, al fine di definire il livello generale della classe. Lettura proposta dal volume di testo adottato, riguardante la descrizione del processo edilizio in lingua inglese: dalla fase di progetto fino alla fase di esecuzione in cantiere.</p> <p>Definizioni di progetto preliminare, definitivo ed esecutivo.</p>	
--	--	---	--

PROVE INVALSI

ITALIANO	INGLESE	MATEMATICA
25 maggio 2023	22 maggio 2023	26 maggio 2023
sostenuta da ... alunni su ...	sostenuta da .. alunni su ...	sostenuta da ... alunni su ...

QUADRO COMPLESSIVO DEI PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)

Gli studenti del corso serale sono di norma occupati professionalmente e non tutti svolgono, durante il triennio del corso di studi, l'esperienza di PCTO, prevista dalla direttiva ministeriale per i corsi diurni. Tenendo conto dell'eterogeneità degli allievi, della diversa provenienza scolastica e delle diverse esperienze professionali maturate, i candidati esporranno, in sede di colloquio orale, relazioni con tematiche relative al proprio percorso professionale attuale e/o svolte in attività pregresse, nella maggior parte dei casi in contesti diversi dal percorso di studi intrapreso.

QUADRO RIASSUNTIVO DI TUTTI I CASI INDIVIDUALI:

alunni che hanno trascorso un periodo di studio all'estero o altre attività PCTO
 alunni inseriti nell'anno, provenienti da altro Istituto
 alunni attualmente lavoratori
 alunni che hanno svolto una attività lavorativa negli anni precedenti

PROSPETTO DELLA TIPOLOGIA DI ATTIVITÀ SVOLTA DAGLI ALLIEVI

Libero professionista
 Lavoro dipendente a tempo indeterminato
 Lavoro dipendente a tempo determinato
 In cerca di lavoro con precedenti esperienze
 In cerca di lavoro senza precedenti esperienze
 Attività di PCTO svolta nel corso diurno

ATTIVITÀ IN PREPARAZIONE ALL'ESAME DI STATO

Sono state svolte in orario extracurricolare attività in preparazione dell'Esame di Stato nelle discipline di *Inglese* con la prof.ssa Stolfini Giulia e nella disciplina di *Progettazione Costruzione Impianti* con il prof. Berardi Renzo

PROFILO DELLA CLASSE

La classe a inizio anno era formata da 14 studenti, 4 alunne e 10 maschi. Nel corso dell'anno 3 studenti si sono ritirati a causa della difficoltà a conciliare l'attività professionale con quella scolastica. Il gruppo principale proviene dalla classe IV dello scorso anno. Si sono aggiunti 4 allievi provenienti dai corsi diurni di altri istituti.

Il gruppo presenta una significativa eterogeneità, caratteristica evidenziata anche negli anni precedenti. I docenti hanno tenuto conto delle diverse competenze di base possedute dai singoli allievi, per offrire un percorso didattico mirato, in grado di sanare le lacune presenti nel curriculum scolastico pregresso. Nel corso del triennio si è sempre cercato di creare un rapporto improntato sulla reciproca correttezza e collaborazione fra gli studenti. L'atteggiamento degli allievi, rispetto alle proposte didattiche, è quasi sempre risultato piuttosto passivo, nonostante i continui stimoli da parte del corpo docente alla costruzione di un dialogo formativo efficace. Solo nell'ultima parte dell'anno scolastico il rapporto didattico è apparso via via più collaborativo. La frequenza alle lezioni, tenendo conto degli impegni di carattere lavorativo, è risultata sostanzialmente regolare per la maggior parte della classe. Si è evidenziata una partecipazione piuttosto discontinua, caratterizzata da periodi prolungati di assenza, solo per un numero limitato di allievi. Per quanto riguarda il profitto, tenendo conto che il curriculum scolastico di diversi studenti non si è potuto dispiegare in un percorso quinquennale con svolgimento regolare e continuativo, le situazioni di maggiore criticità nell'acquisizione delle competenze di base si sono evidenziate nelle discipline di Topografia, Inglese (a causa dell'eccessivo turnover dei docenti della disciplina che ha influenzato

negativamente la continuità didattica), Estimo, Matematica. Nelle altre materie si è riscontrato, compatibilmente con la limitata disponibilità di tempo soggetta ai doveri di carattere lavorativo e alle notevoli carenze pregresse degli studenti, un impegno sostanzialmente accettabile, con risultati complessivamente sufficienti. In particolare nella disciplina di "Progettazione, Costruzione e Impianti" si sono riscontrate alcune difficoltà nell'esecuzione del disegno manuale in vista dell'esame, essendo gli alunni abituati da anni a disegnare con il programma informatico CAD. Per alcuni studenti l'atteggiamento particolarmente interessato e partecipe all'attività didattica ha permesso di consolidare col tempo una preparazione più solida e approfondita con apprezzabili capacità di rielaborazione personale delle nozioni apprese.

PARTE TERZA

AREE DISCIPLINARI

Ai sensi dell'art. 16, comma 6, del d. lgs. n. 62 del 2017, le commissioni possono procedere alla correzione delle prove scritte operando **per aree disciplinari**.

Il Consiglio della classe, in considerazione di quanto stabilito dal D.M del 29 maggio 2015 n. 319, ha istituito le seguenti aree disciplinari:

AREA SCIENTIFICO-ECONOMICO-TECNOLOGICA

- 1) MATEMATICA
- 2) GESTIONE DEL CANTIERE
- 3) PROGETTAZIONE COSTRUZIONI E IMPIANTI
- 4) TOPOGRAFIA
- 5) GEOPEDOLOGIA ECONOMIA ED ESTIMO

AREA LINGUISTICO-STORICO-LETTERARIA

- 1) LINGUA E LETTERATURA ITALIANA
- 2) STORIA
- 3) LINGUA INGLESE

PRIMA PROVA SCRITTA DELL'ESAME DI STATO (predisposta su base nazionale)

**Quadro di riferimento per la redazione e lo svolgimento
della prima prova scritta dell'esame di Stato (DM n°1095 del 21/11/2019)**

Caratteristiche della prova d'esame

Tipologia di prova

- A) Analisi e interpretazione del testo letterario,
- B) Analisi e produzione di un testo argomentativo,
- C) Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità.

Con riferimento agli ambiti artistico, letterario, storico, filosofico, scientifico, tecnologico, economico, sociale di cui all'art. 17 del Dlgs. 62/17 e per dar modo ai candidati di esprimersi su un ventaglio sufficientemente ampio di argomenti saranno fornite sette tracce: due per la tipologia A, tre per la tipologia B e due per la tipologia C.

Struttura delle tracce

Tipologia A: Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano, compreso nel periodo che va dall'Unità d'Italia ad oggi. Saranno fornite due tracce che possano coprire due ambiti cronologici o due generi o forme testuali.

Tipologia B: Analisi e produzione di un testo argomentativo. La traccia proporrà un singolo testo compiuto o un estratto sufficientemente rappresentativo ricavato da una trattazione più ampia,

chiedendone in primo luogo un'interpretazione/comprendimento sia di singoli passaggi sia dell'insieme. La prima parte sarà seguita da un commento, nel quale lo studente esporrà le sue riflessioni intorno alla (o alle) tesi di fondo avanzate nel testo d'appoggio, anche sulla base delle conoscenze acquisite nel suo specifico percorso di studio.

Tipologia C: Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità. La traccia proporrà problematiche vicine all'orizzonte esperienziale delle studentesse e degli studenti e potrà essere accompagnata da un breve testo di appoggio che fornisca ulteriori spunti di riflessione. Si potrà richiedere al candidato di inserire un titolo coerente allo svolgimento e di organizzare il commento attraverso una scansione interna, con paragrafi muniti di un titolo.

NUCLEI TEMATICI FONDAMENTALI

Sia per quanto concerne i testi proposti, sia per quanto attiene alle problematiche contenute nelle tracce, le tematiche trattate potranno essere collegate, per tutte le 3 tipologie, agli ambiti previsti dall'art. 17 del D.Lgs 62/2017, e cioè:

- ambito artistico,
- ambito letterario
- ambito storico
- ambito filosofico
- ambito scientifico
- ambito tecnologico
- ambito economico
- ambito sociale

Per quanto concerne la tipologia B, almeno una delle tre tracce deve riguardare l'ambito storico.

Obiettivi della prova

Gli obiettivi dell'insegnamento dell'italiano riflettono una duplice esigenza, espressa sia dalle Linee guida per l'istruzione tecnica e professionale sia dalle Indicazioni nazionali per i licei.

Per la lingua, si tratta di "padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti"; per la letteratura, di raggiungere un'adeguata competenza sulla "evoluzione della civiltà artistica e letteraria italiana dall'Unità ad oggi".

Quanto alla lingua occorrerà distinguere tra le competenze di base, da presupporre per qualsiasi tipo di prova e per qualsiasi tipo di indirizzo, e quelle specifiche.

Tra le prime figurano la padronanza grammaticale, la capacità di costruire un testo coerente e coeso, una sufficiente capacità nell'uso dell'interpunzione e un dominio lessicale adeguato (da saggiare anche attraverso la competenza passiva, a partire da un testo dato).

Per quanto concerne le seconde, più che dell'astratta classificazione della tipologia testuale, con la distinzione tra testi espositivi, argomentativi ecc. (che può valere sono in linea di massima, dal momento che i testi reali presentano abitualmente caratteri in certa misura "misti"), occorre tener conto di caratteristiche inerenti all'argomento trattato e al taglio del discorso con cui esso viene presentato.

Nell'analisi di un testo letterario, sono in primo piano la comprensione degli snodi testuali e dei significati e la capacità di interpretare e far "parlare il testo" oltre il suo significato letterale; il testo andrà messo in relazione con l'esperienza formativa e personale dello studente e collocato in un orizzonte storico e culturale più ampio; nell'analisi e nel commento si dovrà utilizzare un lessico puntuale ed efficace, che vada oltre quello abitualmente adoperato in un discorso orale.

Per la tipologia B, lo studente in primo luogo deve mostrare le capacità: di comprensione del testo dato; di riconoscimento degli snodi argomentativi presenti; di individuazione della tesi sostenuta e degli argomenti a favore o contrari; di riconoscimento della struttura del testo. Deve successivamente produrre un testo di tipo argomentativo anche basandosi sulle conoscenze acquisite nel suo corso di studio.

Nello sviluppo di un elaborato di tipologia C, lo studente deve essere in grado di affrontare con sicurezza un tema dato, di svilupparlo gradualmente mettendo in campo conoscenze acquisite nel corso di studi seguito o giudizi e idee personali. Allo studente si chiede di organizzare le proprie conoscenze e di esporle con proprietà e chiarezza.

SECONDA PROVA SCRITTA DELL'ESAME DI STATO (predisposta su base nazionale)

Per l'anno scolastico 2022/2023, le discipline oggetto della seconda prova scritta sono individuate dal d.m. n. 11 del 25 gennaio 2023.

Disciplina oggetto della 2^a prova: PROGETTAZIONE, COSTRUZIONI E IMPIANTI

Caratteristiche della prova d'esame

La prova fa riferimento a situazioni operative professionali in ambito edilizio e territoriale (competenze progettuali, topografiche ed estimative).

La prova consiste in una delle seguenti tipologie:

- a) Soluzione, in manufatti edilizi di modesta entità, di problematiche relative alla progettazione in riferimento a nuove costruzioni e/o al recupero del patrimonio edilizio esistente.
- b) Risoluzione di problemi estimativi con riferimento a casi pratici e professionali inerenti i beni immobili e i diritti che li riguardano.
- c) Analisi ed elaborazioni dei dati del rilievo per la risoluzione di casi professionali.

La struttura della prova prevede una prima parte che tutti i candidati sono tenuti a svolgere, seguita da una seconda parte costituita da quesiti tra i quali il candidato sceglierà sulla base di un numero prefissato.

Nel caso in cui la scelta del D.M. emanato annualmente ai sensi dell'art. 17, comma 7 del D. Lgs. 62/2017 ricada su una prova concernente più discipline, la traccia sarà predisposta, sia per la prima parte che per i quesiti, in modo da proporre temi, argomenti, situazioni problematiche che consentano, in modo integrato, di accertare le conoscenze, abilità e competenze attese dal PECUP dell'indirizzo e afferenti ai diversi ambiti disciplinari.

Durata della prova: **da sei a otto ore.**

NUCLEI TEMATICI FONDAMENTALI
Elementi delle costruzioni.
Norme, metodi e procedimenti della progettazione di manufatti edilizi e della gestione del territorio.
Documentazioni e procedure per le pratiche edilizie.
Lineamenti di storia dell'architettura.
Criteri e tecniche di analisi nei casi di recupero e riutilizzo di edifici preesistenti.
Principi generali dell'architettura ambientale e sostenibile.

Obiettivi della prova

- Essere in grado di analizzare le problematiche tecniche, urbanistiche e amministrative in relazione a manufatti di modeste entità e formulare proposte progettuali adeguate alle diverse tipologie edilizie e che rispettino le normative, intervenendo eventualmente anche nelle problematiche connesse al risparmio energetico nell'edilizia.
- Applicare i criteri e le tecniche più idonee nei casi di recupero e riutilizzo di edifici preesistenti di modesta entità.
- Individuare le problematiche, i criteri e le soluzioni tecniche da adottare per una progettazione edilizia sostenibile.

COLLOQUIO

Il colloquio è disciplinato dall'art. 17, comma 9, del d. lgs. 62/2017, e ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente (PECUP).

Il candidato, nel corso del colloquio, dimostra:

- di aver acquisito i contenuti e i metodi propri delle singole discipline, di essere capace di utilizzare le conoscenze acquisite e di metterle in relazione tra loro per argomentare in maniera critica e personale, utilizzando anche la lingua straniera;
- di saper analizzare criticamente e correlare al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito dei PCTO, con riferimento al complesso del percorso effettuato, tenuto conto delle criticità determinate dall'emergenza pandemica;
- di aver maturato le competenze di Educazione civica come definite nel curriculum d'istituto e previste dalle attività declinate dal documento del consiglio di classe.

Il colloquio si svolge a partire dall'analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla commissione/classe, attinente alle Indicazioni nazionali per i Licei. **Il materiale è costituito da un testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema**, ed è predisposto e assegnato dalla commissione/classe.

La commissione d'esame terrà conto delle informazioni inserite nel Curriculum dello studente, dal quale potranno emergere le esperienze formative del candidato nella scuola e nei vari contesti.

Per quanto concerne le conoscenze e le competenze della disciplina non linguistica (DNL) veicolata in lingua straniera attraverso la **metodologia CLIL**, il colloquio può accertarle qualora il docente della disciplina coinvolta faccia parte della commissione/classe di esame.

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE**SCHEDE INDICANTI LA CORRISPONDENZA TRA VOTI E VALUTAZIONE
COMPLESSIVA DEI LIVELLI DI APPRENDIMENTO**

Detti criteri consentono di rilevare con un voto sintetico il livello di acquisizione di conoscenze, abilità e competenze.

Quadro di sintesi:

IMPEGNO E MOTIVAZIONE ALLO STUDIO IMPEGNO DIMOSTRATO DURANTE LE LEZIONI/VIDEOLEZIONI IMPEGNO DIMOSTRATO NELLE ATTIVITÀ SINCRONE E ASINCRONE PARTECIPAZIONE ALLE LEZIONI <i>(Lavoro svolto a casa/scuola, approfondimento, partecipazione)</i>	
DESCRITTORI	LIVELLO/VOTO
L'allievo non svolge il lavoro previsto e non partecipa al dialogo educativo.	1 - 2 Assolutamente insufficiente
L'allievo solo occasionalmente partecipa al dialogo didattico.	3 - 4 Gravemente insufficiente
L'allievo a volte si distrae in classe.	5 Insufficiente
L'allievo solitamente risponde positivamente agli stimoli.	6 Sufficiente
L'allievo è attento e partecipa in classe.	7 Discreto
L'allievo si impegna attivamente al dialogo didattico; partecipa in modo costante alle lezioni.	8 Buono
L'allievo è attivo, è sempre propositivo ed interessato; partecipa in modo costante alle lezioni.	9 - 10 Ottimo - eccellente

AUTONOMIA DI LAVORO ESECUZIONE DEI LAVORI ASSEGNATI RISPETTO DEI TEMPI DI CONSEGNA <i>(capacità di individuare le proprie difficoltà e di organizzare il lavoro per superarle, responsabilità nello svolgimento del lavoro/consegne in autonomia)</i>	
DESCRITTORI	LIVELLO/VOTO
L'allievo non è consapevole delle proprie difficoltà e non sa organizzare il lavoro per superarle; non esegue le consegne.	1 - 2 Assolutamente insufficiente
L'allievo è limitatamente consapevole delle proprie difficoltà e quindi non è in grado di organizzare il lavoro per superarle; non esegue le consegne.	3 - 4 Gravemente insufficiente

MOD. 03.18	DOCUMENTO 15 MAGGIO	
L'allievo è solo parzialmente consapevole delle proprie difficoltà e non sempre sa organizzare il lavoro per superarle; l'esecuzione delle consegne è scarsa e spesso in ritardo.	5 Insufficiente	
L'allievo ha sufficiente consapevolezza delle proprie difficoltà e generalmente si organizza per superarle; svolge le consegne non sempre adeguatamente e nel rispetto dei tempi.	6 Sufficiente	
L'allievo non ha difficoltà ad elaborare in modo autonomo le proprie conoscenze e ad organizzarle efficacemente; svolge le consegne in modo adeguato nel rispetto dei tempi.	7 Discreto	
L'allievo sa effettuare sintesi corrette e rielabora in modo personale le conoscenze acquisite svolgendo le consegne in modo adeguato nel rispetto puntuale dei tempi.	8 Buono	
L'allievo è in grado di padroneggiare con sicurezza le proprie conoscenze, di effettuare sintesi corrette ed approfondite e di organizzare il proprio lavoro in modo sempre proficuo e responsabile rispettando puntualmente i tempi di consegna.	9 - 10 Ottimo – eccellente	

ACQUISIZIONE DEI CONTENUTI SPECIFICI <i>(a esito delle singole prove svolte nonché dalle osservazioni sistematiche raccolte e registrate)</i>	
DESCRIPTORI	LIVELLO/VOTO
L'allievo non ha acquisito alcun elemento fondamentale della disciplina.	1 - 2 Assolutamente insufficiente
L'allievo ha acquisito solo in piccola parte gli elementi fondamentali della disciplina.	3 - 4 Gravemente insufficiente
L'allievo ha acquisito alcuni degli elementi fondamentali della disciplina ma non sempre è in grado di applicarli efficacemente.	5 Insufficiente
L'allievo ha acquisito i contenuti minimi delle discipline.	6 Sufficiente
L'allievo ha acquisito conoscenze discrete che gli consentono di svolgere ogni prova in modo soddisfacente.	7 Discreto
L'allievo possiede conoscenze complete che gli permettono di eseguire verifiche sempre corrette.	8 Buono
L'allievo possiede conoscenze ampie approfondite ed articolate che sa sempre collegare e rielaborare criticamente.	9 - 10 Ottimo – eccellente

RUBRICA DI VALUTAZIONE PER L'ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE CIVICA

CONOSCENZE							
LIVELLO	IN FASE DI ACQUISIZIONE		DI BASE	INTERMEDIO		AVANZATO	
DESCRIPTORI	4 GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	5 INSUFFICIENTE	6 SUFFICIENTE	7 DISCRETO	8 BUONO	9 OTTIMO	10 ECCELLENTE
<p>1. REGOLAMENTI Conoscere: - i principi su cui si fonda la convivenza: patto di corresponsabilità, Regolamenti di Istituto, normative di emergenza sanitaria, la netiquette prevista durante la DAD. - i compiti e le funzioni dei vari Organi Collegiali della Scuola.</p> <p>2. CITTADINANZA DIGITALE Conoscere: - i dispositivi tecnologici, la rete, il cloud e gli applicativi in modo funzionale alle esigenze. - le regole della pubblicazione e condivisione nel mondo digitale.</p> <p>3. TEMATICHE GIURIDICHE Conoscere: - gli articoli della Costituzione e i principi generali delle leggi e delle carte internazionali proposti. - le organizzazioni, i sistemi sociali, amministrativi e politici studiati.</p> <p>4. UNITÀ DIDATTICHE TRASVERSALI Conoscere i nuclei fondamentali delle UNITÀ DIDATTICHE TRASVERSALI affrontate: -AMBIENTE -DIRITTI UMANI -CULTURA PARITARIA -SALUTE e BENESSERE</p>	Le conoscenze sui temi proposti sono episodiche, frammentarie e non consolidate, reperibili con difficoltà, con l'aiuto e il costante stimolo del docente.	Le conoscenze sui temi proposti sono minime, organizzabili e reperibili con l'aiuto del docente.	Le conoscenze sui temi proposti sono essenziali, organizzabili e reperibili con qualche aiuto del docente o dei compagni.	Le conoscenze sui temi proposti sono sufficientemente e consolidate, organizzate e reperibili con il supporto di mappe o schemi forniti dal docente.	Le conoscenze sui temi proposti sono consolidate e organizzate. L'alunno le sa reperire in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro.	Le conoscenze sui temi proposti sono esaurienti, consolidate e bene organizzate. L'alunno sa reperirle, metterle in relazione in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro.	Le conoscenze sui temi proposti sono complete, consolidate, bene organizzate. L'alunno sa reperirle e metterle in relazione in modo autonomo, riferirle anche servendosi di diagrammi, mappe, schemi e utilizzarle nel lavoro anche in contesti nuovi.

ABILITÀ							
LIVELLO	IN FASE DI ACQUISIZIONE		DI BASE	INTERMEDIO		AVANZATO	
DESCRITTORI	4 GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	5 INSUFFICIENTE	6 SUFFICIENTE	7 DISCRETO	8 BUONO	9 OTTIMO	10 ECCELLENTE
<p>Saper individuare gli aspetti connessi alla cittadinanza negli argomenti affrontati nelle diverse discipline.</p> <p>Saper applicare, nelle condotte quotidiane, i principi di sicurezza, di sostenibilità e di tutela della salute, appresi nelle discipline.</p> <p>Saper riconoscere, nella propria esperienza e nei temi di cronaca e di studio, i diritti e i doveri delle persone.</p>	L'alunno mette in atto solo in modo sporadico, con l'aiuto, lo stimolo e il supporto di insegnanti e compagni, le abilità connesse ai temi trattati.	L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati solo grazie alla propria esperienza diretta e con il supporto e lo stimolo del docente e dei compagni.	L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati nei casi più semplici e/o vicini alla propria diretta esperienza, altrimenti con l'aiuto del docente.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati nei contesti più noti e vicini all'esperienza diretta con il supporto del docente; collega le esperienze ai testi affrontati e ad altri contesti.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto appreso e ai testi analizzati con buona pertinenza.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto appreso e ai testi analizzati con buona pertinenza e completezza, apportando anche contributi personali e originali.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati; collega le conoscenze tra loro, ne rileva i nessi e le rapporta a quanto appreso e alle esperienze concrete con pertinenza e completezza. Generalizza le abilità a contesti nuovi. Porta contributi personali e originali, utili anche a migliorare le procedure, che è in grado di adattare al variare delle situazioni.

COMPETENZE							
LIVELLO	IN FASE DI ACQUISIZIONE		DI BASE	INTERMEDIO		AVANZATO	
DESCRITTORI	4 GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	5 INSUFFICIENTE	6 SUFFICIENTE	7 DISCRETO	8 BUONO	9 OTTIMO	10 ECCELLENTE
<p>1.REGOLAMENTI: Adottare comportamenti coerenti con i regolamenti di istituto (disciplina, sicurezza, igiene, ecc..) e con la partecipazione alla vita scolastica.</p> <p>2.CITTADINANZA DIGITALE - Esercitare pensiero critico nell'accesso alle informazioni, rispettare la riservatezza e l'integrità propria e altrui. - interagire attraverso</p>	L'alunno adotta in modo sporadico comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e ha bisogno di costanti richiami e sollecitazioni degli adulti.	L'alunno non sempre adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica. Acquisisce consapevolezza della distanza tra i propri atteggiamenti e comportamenti e quelli civicamente auspicati, con	L'alunno generalmente adotta comportamenti, atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e rivela consapevolezza e capacità di riflessione in materia con lo stimolo degli adulti. Porta a termine consegne ed incarichi con il supporto degli adulti. Agisce in modo	L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica in autonomia e mostra di averne una sufficiente consapevolezza attraverso le riflessioni personali. Assume le responsabilità che gli	L'alunno adotta solitamente e comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne buona consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali, nelle	L'alunno, mostrando senso di responsabilità, capacità di rielaborazione e generalizzazione, adotta regolamenti e comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di	L'alunno, mostrando senso di responsabilità, capacità di rielaborazione e generalizzazione, adotta sempre comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza

MOD. 03.18		DOCUMENTO 15 MAGGIO					
<p>l'impiego di una gamma variegata di dispositivi digitali, condividere informazioni e contenuti, rispettare norme di comportamento per l'interazione in rete / virtuale.</p> <p>3.TEMATICHE GIURIDICHE: Adottare comportamenti coerenti con i doveri previsti dai propri ruoli e compiti.</p> <p>4.UNITÀ DIDATTICHE TRASVERSALI: Assumere comportamenti nel rispetto delle diversità personali, culturali, di genere; mantenere comportamenti e stili di vita rispettosi della sostenibilità, della salvaguardia delle risorse naturali, dei beni comuni, della salute, del benessere e della sicurezza propri e altrui.</p>		la sollecitazione degli adulti.	sufficientemente e responsabile nella dimensione comunitaria.	vengono affidate, che onora con la supervisione degli adulti o il contributo dei compagni. Agisce in modo discreto e responsabile nella dimensione comunitaria.	argomentazioni e nelle discussioni. Agisce in modo apprezzabilmente responsabile e nella dimensione comunitaria. Assume responsabilità nel lavoro e verso il gruppo.	averne completa consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni, nelle scelte e nelle prassi di valenza comunitaria in contesti progettuali noti.	a, che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni, nelle discussioni, nelle scelte e nelle prassi di valenza comunitaria in contesti progettuali nuovi, apportando proposte di miglioramento con contributi personali e originali.

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI COMPORTAMENTO

Il voto di comportamento viene attribuito dall'intero Consiglio di classe riunito per gli scrutini in base ai seguenti criteri:

- frequenza e puntualità
- rispetto del regolamento d'Istituto
- partecipazione attiva alle lezioni
- collaborazione con insegnanti e compagni
- rispetto degli impegni scolastici
- comportamento durante i PCTO.

Si precisa che il voto in comportamento concorre alla valutazione complessiva dello studente (art. 2 comma 3, Legge 30 ottobre 2008 n. 169).

Si ricorda che il voto cinque, frutto di reiterati comportamenti gravi, come da tabella allegata, comporta la non ammissione al successivo anno di corso o all'esame conclusivo del ciclo.

La sanzione disciplinare, inoltre, deve specificare in maniera chiara le **motivazioni** che hanno resa necessaria l'irrogazione della stessa (art. 3 L. 241/1990). Più la sanzione è grave e più sarà necessario il rigore motivazionale, anche al fine di dar conto del rispetto del **principio di proporzionalità** e di **gradualità** della sanzione medesima.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO DEGLI STUDENTI

La scelta del voto viene definita in base alla presenza di almeno 4 dei descrittori previsti

10	<p>Vivo interesse e partecipazione costruttiva a tutte le attività organizzate dalla scuola Regolare ed approfondito svolgimento dei compiti assegnati e rispetto delle consegne Comportamento collaborativo e rispettoso nei confronti di docenti, compagni, operatori coinvolti nelle attività organizzate dalla scuola e ruolo propositivo all'interno del gruppo Scrupoloso rispetto delle regole di convivenza civile Scrupoloso rispetto del Regolamento d'Istituto</p>
9	<p>Interesse e partecipazione a tutte le attività organizzate dalla scuola Regolare e preciso svolgimento dei compiti assegnati e rispetto delle consegne Comportamento rispettoso nei confronti di docenti, compagni, operatori coinvolti nelle attività organizzate dalla scuola e ruolo positivo nel gruppo Rispetto delle norme di convivenza civile Rispetto del Regolamento d'Istituto</p>
8	<p>Partecipazione discreta alle attività organizzate dalla scuola Regolare svolgimento dei compiti assegnati Comportamento rispettoso nei confronti di docenti, compagni, operatori coinvolti nelle attività organizzate dalla scuola, ma poco collaborativo Osservazione delle norme di convivenza civile Rispetto del Regolamento d'Istituto</p>
7	<p>Interesse superficiale e partecipazione discontinua alle attività Svolgimento non sempre puntuale dei compiti assegnati Comportamento sostanzialmente corretto nei confronti di docenti e compagni, operatori coinvolti nelle attività organizzate dalla scuola Scarso rispetto delle norme di convivenza civile Episodi di mancata applicazione del Regolamento d'Istituto (non necessariamente sanzionate con la sospensione delle lezioni secondo il DPR 235 del 2007 art.4-commi 8-9-9bis)</p>
6	<p>Interesse e partecipazione limitati, disturbo delle attività organizzate dalla scuola Saltuario svolgimento dei compiti assegnati Comportamento scorretto nel rapporto con insegnanti, compagni, operatori coinvolti nelle attività organizzate dalla scuola Inosservanza delle norme di convivenza civile Mancato rispetto del Regolamento d'Istituto (comportamenti sanzionati con la sospensione delle lezioni secondo il DPR 235 del . 4 - commi 8-9-9 bis) Interruzione dell'attività dei PCTO su segnalazione del titolare aziendale</p>
5	<p>Il voto comporta la non ammissione al successivo anno di corso o all'esame conclusivo del ciclo, in seguito a: Mancato rispetto del Regolamento d'Istituto relativamente a reiterati comportamenti che violino la dignità e il rispetto per la persona umana oppure tali da determinare seria apprensione a livello sociale e comportamenti per i quali non si ritengano esperibili interventi per un reinserimento dello studente nella comunità (si veda DPR 235 del 2007 art. 4 - commi 9 bis e 9 ter).</p>

CREDITO SCOLASTICO

In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino a un massimo di **QUARANTA PUNTI**, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno.

Il consiglio di classe procede all'attribuzione del credito scolastico a ogni candidato interno, sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017 nonché delle indicazioni fornite nell'articolo 11 dell'OM 45/2023.

TABELLA CREDITO SCOLASTICO

(ALLEGATO A di cui all'art.15 co.2 d.lgs. n. 62 13 aprile 2017)

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
$M < 6$	-	-	7- 8
$M = 6$	7 - 8	8 - 9	9 -10
$6 < M \leq 7$	8 - 9	9 - 10	10 -11
$7 < M \leq 8$	9 -10	10 - 11	11 -12
$8 < M \leq 9$	10 -11	11 - 12	13 -14
$9 < M \leq 10$	11-12	12 - 13	14 -15

CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEI CREDITI SCOLASTICI

La partecipazione ad attività integrative dell'Offerta formativa, promosse e gestite dalla Scuola in orario extracurricolare, concorre ad acquisire il credito scolastico. Le attività devono essere debitamente certificate e definite in base all'aspetto quantitativo e qualitativo.

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO ALL'INTERNO DELLA FASCIA

All'alunno verrà attribuito il punteggio superiore nell'ambito della fascia di credito individuata dalla media dei voti, quando il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, gli riconosce almeno **DUE** dei seguenti indicatori (la presenza della prima voce è condizione necessaria):

- ✓ frequenza e correttezza nel dialogo educativo;
- ✓ impegno nell'attività curricolare;
- ✓ partecipazione positiva e certificata ad attività integrative dell'offerta formativa gestite dalla Scuola in orario extracurricolare.

Qualora il consiglio di classe non riconosca all'alunno la "frequenza e correttezza nel dialogo educativo", unitamente ad almeno un'altra delle voci sopra elencate, verrà attribuito il punteggio inferiore nell'ambito della fascia di credito.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA

(Prevista ai sensi del quadro di riferimento allegato al Decreto ministeriale 1095 del 21 novembre 2019)

La sottocommissione dispone di un massimo **VENTI punti per la prima prova scritta**.

Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi

Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati (Max 60 pt)
<p>Indicatore 1</p> <ul style="list-style-type: none"> • Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. • Coesione e correttezza testuale. <p>Indicatore 2</p> <ul style="list-style-type: none"> • Ricchezza e padronanza lessicale. • Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura. <p>Indicatore 3</p> <ul style="list-style-type: none"> • Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. • Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.

Indicatori specifici per le singole tipologie di prova

Tipologia A

Elementi da valutare nello specifico (Max 40 pt)
<ul style="list-style-type: none"> • Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione). • Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici. • Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta). • Interpretazione corretta e articolata del testo.

Tipologia B

Elementi da valutare nello specifico (Max 40 pt)
<ul style="list-style-type: none"> • Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto. • Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti. • Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.

Tipologia C

Elementi da valutare nello specifico (Max 40 pt)
<ul style="list-style-type: none"> • Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione. • Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione. • Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento per eccesso per un risultato uguale o maggiore a 0,50).

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA

La sottocommissione dispone di un massimo di **VENTI punti per la seconda prova scritta.**

Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi

Indicatore (correlato agli obiettivi della prova)	Punteggio max per ogni indicatore (totale 20)
Padronanza delle conoscenze relative ai nuclei fondanti della disciplina.	5
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione.	8
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico-grafici prodotti.	4
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro e esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	3

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

Allegato A Griglia valutazione del colloquio orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di **venti punti**, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0,50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1,50 - 2,50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3,50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4 - 4,50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato.	0,50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato.	1,50 - 2,50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline.	3 - 3,50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata.	4 - 4,50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita.	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0,50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti.	1,50 - 2,50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti.	3 - 3,50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4 - 4,50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato.	0,50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1	
	III	Si esprime in modo corretto, utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	1,50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato, utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato.	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	2,50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato.	0,50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato.	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali.	1,50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali.	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali.	2,50	

Punteggio totale della prova	
-------------------------------------	--

SIMULAZIONI DELLE PROVE D'ESAME: GRIGLIE DI VALUTAZIONE UTILIZZATE DURANTE LE CORREZIONI - RISULTATI

SIMULAZIONE DELLA PRIMA PROVA

Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi utilizzata durante le correzioni

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA A

(Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
Indicatore 1	punteggio				
	10	8	6	4	2
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	adeguate	sufficienti	confuse ed impuntuali	del tutto confuse ed impuntuali
Coesione e coerenza testuale	10	8	6	4	2
	efficaci	adeguate	sufficienti	scarse	assenti
Indicatore 2	punteggio				
	10	8	6	4	2
Ricchezza e padronanza lessicale	ricca e completa	adeguata	presente	scarsa	assente
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi);	10	8	6	4	2
	completa;	adeguata;	parziale (con imprecisioni e alcuni errori non gravi);	scarsa (con imprecisioni e molti errori, anche gravi);	assente
uso corretto ed efficace della punteggiatura	efficace	corretto	complessivamente presente	scarso	assente
Indicatore 3	punteggio				
	10	8	6	4	2
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	ricca e completa	adeguata	presente	scarsa	assente
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	10	8	6	4	2
	ricca e completa	presente e corretta	nel complesso presente e corretta	scarsa e/o scorretta	assente
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
Rispetto dei vincoli posti dalla consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo - se presenti - o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	punteggio				
	10	8	6	4	2
	completo	adeguato	sufficiente	scarso	assente
Capacità di comprendere il testo nel senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	10	8	6	4	2
	completa	adeguata	sufficiente	scarsa	assente
Puntualità nell'analisi	10	8	6	4	2

MOD. 03.18	DOCUMENTO 15 MAGGIO				
lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	completa	adeguata	sufficiente	scarsa	assente
Interpretazione corretta e articolata del testo	10	8	6	4	2
	completa	adeguata	sufficiente	scarsa	assente
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA B
(Analisi e produzione di un testo argomentativo)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
Indicatore 1	punteggio				
	10	8	6	4	2
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	adeguate	sufficienti	confuse ed impuntuali	del tutto confuse ed impuntuali
Coesione e coerenza testuale	10	8	6	4	2
	efficaci	adeguate	sufficienti	scarse	assenti
Indicatore 2	punteggio				
Ricchezza e padronanza lessicale	10	8	6	4	2
	ricca e completa	adeguata	presente	scarsa	assente
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	10	8	6	4	2
	completa;	adeguata;	parziale (con imprecisioni e alcuni errori non gravi);	scarsa (con imprecisioni e molti errori, anche gravi);	assente
	efficace	corretto	complessivamente presente	scarso	assente
Indicatore 3	punteggio				
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	10	8	6	4	2
	ricca e completa	adeguata	presente	scarsa	assente
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	10	8	6	4	2
	ricca e completa	presente e corretta	nel complesso presente e corretta	scarsa e/o scorretta	assente
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	punteggio				
	10	8	6	4	2
	completa	adeguata	sufficiente	scarsa	assente
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato adoperando connettivi pertinenti	15	12	9	6	3
	completa	adeguata	sufficiente	scarsa	assente
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	15	12	9	6	3
	completa	adeguata	sufficiente	scarsa	assente

PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA	
PUNTEGGIO TOTALE	

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA C

(Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
Indicatore 1	punteggio				
	10	8	6	4	2
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	adeguate	sufficienti	confuse ed impuntuali	del tutto confuse ed impuntuali
Coesione e coerenza testuale	10	8	6	4	2
	efficaci	adeguate	sufficienti	scarse	assenti
Indicatore 2	punteggio				
	10	8	6	4	2
Ricchezza e padronanza lessicale	ricca e completa	adeguata	presente	scarsa	assente
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	10	8	6	4	2
	completa;	adeguata;	parziale (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente e presente	scarsa (con imprecisioni e molti errori, anche gravi); scarso	assente
Indicatore 3	punteggio				
	10	8	6	4	2
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	ricca e completa	adeguata	presente	scarsa	assente
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	10	8	6	4	2
	ricca e completa	presente e corretta	nel complesso presente e corretta	scarsa e/o scorretta	assente
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale suddivisione in paragrafi	punteggio				
	10	8	6	4	2
	completa	adeguata	sufficiente	scarsa	assente
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	15	12	9	6	3
	completa	adeguata	sufficiente	scarsa	assente
Correttezza e articolazione delle Conoscenze e dei riferimenti culturali	15	12	9	6	3
	completa	adeguata	sufficiente	scarsa	assente
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

RISULTATI DELLA SIMULAZIONE DELLA PRIMA PROVA

	<i>Data 28/04/2023</i>
VOTI IN VENTESIMI	sostenuta da 11 alunni su 11
1	
2	
3	
4	
5	
6	
7	
8	
9	
10	2
11	
12	
13	5
14	3
15	1
16	
17	
18	
19	
20	

	TIPOLOGIA A	TIPOLOGIA B	TIPOLOGIA C
<i>Data</i>	scelta da 1 alunno	scelta da 6 alunni	scelta da 4 alunni

SIMULAZIONE DELLA SECONDA PROVA**Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi utilizzata durante le correzioni**

N.	Indicatori	Punteggio	Livelli	Punti assegnati
1	Padronanza delle conoscenze relative ai nuclei fondanti della disciplina.	1 - 5	1 - Scarsa 2 - Frammentaria 3 - Superficiale 4 - Accettabile 5 - Completa ed approfondita	
2	Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione.	0 - 8	0 - Assente 1 - Inadeguata 2 - Scarsa 3 - Accettabile 4 - Efficace 5 - Discreta 6 - Buona 7 - Ottima 8 - Completa	
3	Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico grafici prodotti.	0 - 4	0 - Inadeguata 1 - Accettabile 2 - Efficace 3 - Discreta 4 - Ottima	
4	Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	0 - 3	0 - Inadeguata 1 - Accettabile 2 - Efficace 3 - Ottima	
			TOTALE	___ / 20

RISULTATI DELLA SIMULAZIONE DELLA SECONDA PROVA

Risultati non pervenuti entro i termini indicati dall'Ordinanza Ministeriale per la pubblicazione

	<i>Data 27 aprile 2023</i>
VOTI IN VENTESIMI	sostenuta da alunni su
1	
2	
3	
4	
5	
6	
7	
8	
9	
10	
11	
12	
13	
14	
15	
16	
17	
18	
19	
20	

PARTE QUARTA

PROGRAMMAZIONE INDIVIDUALE DELLE SINGOLE DISCIPLINE

➤ **GEOPEDOLOGIA, ECONOMIA ED ESTIMO**

SCHEMA PER SINGOLA MATERIA – CLASSE 5 ATs

MATERIA: GEOPEDOLOGIA, ECONOMIA ED ESTIMO

NUMERO DI ORE ANNUALI PREVISTE

TOT. 99

STRATEGIE DI RECUPERO ADOTTATE

- Interventi individualizzati
- Recupero *in itinere*
- ~~Sportello help~~
- ~~Pausa didattica~~

LIBRO DI TESTO ADOTTATO: CORSO DI ECONOMIA ED ESTIMO VOLUME 2. NUOVA EDIZIONE OPENSCHOOL – Stefano Amicabile - Hoepli

DOCENTE: TRECCANI GUIDO

**NUCLEI TEMATICI
FONDAMENTALI I**

UDA 1: Estimo Urbano

Generalità dell'estimo
Stima dei fondi rustici.
Stima delle aree fabbricabili.
Stima dei fabbricati.

UDA 2: Estimo legale

Stima dei danni.
Stima dell'usufrutto.
Stima delle servitù prediali.
Stima delle successioni ereditarie.
Stima dell'indennizzo nelle espropriazioni per pubblica utilità.

UDA 3: Estimo catastale.

**OBIETTIVI
FISSATI**

Conoscenza dei principali aspetti economici e procedimenti di stima.
Conoscenza delle caratteristiche tecniche, economiche e giuridiche dei beni

	<p>oggetto di stima. Conoscenza dei contenuti esposti in precedenza. Capacità di impostare teoricamente la soluzione dei casi di stima affrontati. Capacità di analizzare e risolvere semplici problemi. Capacità di esporre con accettabile chiarezza i termini delle problematiche valutative affrontate.</p>
<p>OBIETTIVI RAGGIUNTI</p>	<p>Obiettivi raggiunti integralmente da una buona parte di alunni; i quali hanno dimostrato di saper padroneggiare gli aspetti fondanti dell'estimo, applicandolo anche a casi di studio reali. Per la minor parte degli alunni gli obiettivi sono stati raggiunti in modo parziale Per qualche alunno si riscontrano difficoltà gravi ad acquisire una conoscenza accettabile dei contenuti essenziali della disciplina, dovuta ad una scarsa volontà di rielaborare i contenuti proposti durante l'attività didattica.</p>
<p>METODI E MEZZI</p>	<p>Si è fatto ricorso alla lezione frontale e dialogata con la classe; tutte le attività svolte sono state eseguite con l'utilizzo del videoproiettore per sottoporre agli alunni i temi trattati con dispense specifiche redatte dal docente. È stata anche utilizzata la classica lavagna per spiegazioni di particolari situazioni che non era possibile affrontare con il solo video proiettore. Per le lezioni sono sempre stati richiesti, sia in sede di spiegazione di argomenti nuovi, sia durante la sistematizzazione di parti già svolte, interventi e partecipazione agli studenti, promuovendo sempre la lezione partecipata. Sono stati proposti esercizi e problemi aventi funzione esemplificativa e di approfondimento per ogni argomento trattato, promuovendo lezioni su attività pratiche, sottoponendo casi di stima reali. Il materiale didattico proposto in classe è stato messo a disposizione di tutti gli studenti su piattaforma Drive dedicata alla classe, in modo da favorirne la comprensione dei temi trattati e facilitare lo studio degli studenti.</p> <p>E' stato svolto un intervento di un professionista esterno, in cui è stato esposto l'uso dei software DOCFA e PREGEO per le operazioni catastali.</p>
<p>VERIFICHE E VALUTAZIONE</p>	<p>Sia le valutazioni scritte sia quelle orali sono state programmate in accordo con la classe. Sono state somministrate verifiche privilegiando la risoluzione di casi di stima applicati a contesti di realtà reperibili on line o dall'esperienza quotidiana di ognuno degli alunni.</p>

➤ GESTIONE DEL CANTIERE E SICUREZZA DELL'AMBIENTE DI LAVORO

SCHEMA PER SINGOLA MATERIA

MATERIA: GESTIONE DEL CANTIERE E SICUREZZA DELL'AMBIENTE DI LAVORO

NUMERO DI ORE ANNUALI PREVISTE

TOT 64 suddivise in tre UDA

STRATEGIE DI RECUPERO ADOTTATE

- Interventi individualizzati
 Recupero *in itinere*
 Sportello *help*
 Corsi di rinforzo/recupero
 Pausa didattica

LIBRO DI TESTO ADOTTATO

CSL. Cantiere e sicurezza negli ambienti di lavoro, SEI Editore

**NUCLEI
TEMATICI
FONDAMENTALI**

CAN 1 Rischi di cantiere: ponteggi e scavi
 CAN 2 Documenti contabili di cantiere
 CAN 3 Codice dei contratti pubblici

**OBIETTIVI
FISSATI**

- 1 Essere in grado di valutare i principali rischi in un ambito soggetto all'applicazione del DLgs 81 2008, in particolar modo all'interno di un cantiere edile, partendo dall'analisi di casi dati e valutando in base a quanto previsto dalla normativa vigente.
- 2 Essere in grado di individuare i diversi attori che intervengono nel processo edilizio, con le rispettive competenze e nelle diverse fasi, dalla progettazione alla Direzione Lavori
- 3 Essere in grado di riconoscere e redigere i documenti per la contabilità dei lavori e per la gestione di cantiere.
- 4 Essere in grado di conoscere per sommi capi quanto previsto dal Codice dei Contratti Pubblici, per ciò che riguarda un processo edilizio (progettazione e fornitura di lavori edili), con la relativa terminologia tecnica

OBIETTIVI

Alla data odierna gli obiettivi di cui sopra in fase di raggiungimento; si

RAGGIUNTI	presume che al termine del periodo scolastico saranno pressochè raggiunti dalla classe
METODI E MEZZI	Lezione frontale; analisi di casi pratici e di situazioni reali legate al mondo dell'edilizia, sviluppando il "problem solving"; lettura della normativa tecnica specifica affrontando gli articoli fondamentali; analisi della modulistica tecnica specifica attualmente in vigore
VERIFICHE E VALUTAZIONE	Verifiche orali, almeno una per ogni UDA

➤ LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

SCHEDA PER SINGOLA MATERIA	
MATERIA: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA prof. MAURO BRAVO	
NUMERO DI ORE ANNUALI PREVISTE	TOT. 3 × 33
STRATEGIE DI RECUPERO ADOTTATE	<input checked="" type="checkbox"/> Interventi individualizzati <input checked="" type="checkbox"/> Recupero <i>in itinere</i> <input type="checkbox"/> Sportello <i>help</i> <input type="checkbox"/> Corsi di rinforzo/recupero <input checked="" type="checkbox"/> Pausa didattica
LIBRO DI TESTO ADOTTATO	

NUCLEI TEMATICI FONDAMENTALI	<p>UDA 1 – POSITIVISMO, NATURALISMO, VERISMO</p> <p>Positivismo. Naturalismo e Verismo Giovanni Verga: Testi</p> <p>UDA 2 – POESIA E ROMANZO TRA OTTO-NOVECENTO: IL DECATENTISMO</p> <p>Decadentismo: caratteristiche generali, il Simbolismo, valori irrazionali, superomismo, la crisi dell'identità.</p> <p>Giovanni Pascoli: la vita e le idee, la poetica del "fanciullino" Testi</p> <p>Gabriele D'Annunzio Un fenomeno di costume, l'opera multiforme, la fortuna e la critica</p>
-------------------------------------	---

	<p>Testi</p> <p>Luigi Pirandello: la vita, le idee e la poetica tra relativismo e umorismo</p> <p>Testi</p> <p>UDA 3 – LA POESIA TRA LE DUE GUERRE. L'ERMETISMO</p> <p>Giuseppe Ungaretti: la vita, la poetica, la fede nella poesia, l'ermetismo</p> <p>Testi</p> <p>Eugenio Montale: la vita, la poetica, l'opera</p> <p>Testi</p>
OBIETTIVI FISSATI	<p>Conoscenza delle informazioni e loro memorizzazione. Lettura e analisi del testo letterario collocato in un quadro di relazioni e confronti. Conoscenza dei caratteri specifici del testo letterario e capacità di individuarne l'appartenenza a un genere in base ai codici formali. Capacità di cogliere, attraverso la conoscenza di testi e autori, le linee di svolgimento della storia letteraria italiana con qualche riferimento alla cultura europea. Capacità di operare confronti fra le diverse correnti letterarie e fra gli autori Produzione di testi scritti di diverso tipo con l'impiego di adeguate tecniche compositive.</p>
OBIETTIVI RAGGIUNTI	<p>Conoscenza dei contenuti disciplinari fondata in ordine ai fatti e alle teorie; per alcuni studenti, conseguimento solo parziale delle capacità di elaborazione, espresso critica ed efficace argomentazione, particolarmente nell'argomentazione scritta.</p>
METODI E MEZZI	<p>Lezione frontale. Analisi guidata dei testi (eventuale parafrasi, individuazione dei temi, aspetti metrici, lessicali, retorici e sintattici). Esercitazioni finalizzate alla produzione scritta. Lettura integrale e analisi di testi di narrativa.</p>
VERIFICHE E VALUTAZIONE	<p>Verifiche orali brevi su argomenti limitati nelle modalità dell'esposizione argomentativa, del commento e dell'interpretazione di testi dati.</p> <p>Verifiche scritte: diverse tipologie di componimento, da quello argomentativo a quello storico (tipologia C e D), a quello introdotti dall'Esame di Stato, con particolare attenzione alla scrittura documentata.</p>

➤ LINGUA INGLESE

SCHEDA PER SINGOLA MATERIA

MATERIA: LINGUA E LETTERATURA INGLESE

NUMERO DI ORE ANNUALI PREVISTE

TOT. ~~XX~~65 (5h Educazione Civica)

STRATEGIE DI RECUPERO ADOTTATE

- Interventi individualizzati
 Recupero *in itinere*
 Sportello *help*
 Corsi di rinforzo/recupero
 Pausa didattica

LIBRO DI TESTO ADOTTATO

ON SITE

S. Sardi with D. Cerroni

**NUCLEI
 TEMATICI
 FONDAMENTAL
 I**

UDA 1: Castles were usually surrounded by thick walls.

- On the Building site: building and safety
- Health and safety / What to wear on a building site
- The late Victorian Age and the British Empire: The late Victorian novel (Stevenson, Hardy), Aestheticism (Wilde), American poetry (Dickinson)

UDA 2: ARCHITECTURE FROM ITS BEGINNINGS to Romanesque From Gothic to Baroque. From Neo-Classicism to Contemporary Architecture

- Modern architecture (Functionalism, Expressionist style, The Empire state building, The Golden Gate bridge, Le Corbusier, Frank Lloyd Wright, Post-Modern movement)
- Building careers on site: Operators, Surveyor, Civil engineers, Architects, Domestic energy assessors, Coordinators for safety and healthy matters

**OBIETTIVI
 FISSATI**

Comprendere, leggere, scrivere e parlare di eventi in cui i soggetti coinvolti subiscono l'azione. Saper trasformare un'azione passiva in attiva e viceversa. Riportare esperienze, affermazioni, richieste, istruzioni concordando i tempi in modo corretto. Saper desumere dalla lettura e dal contesto le caratteristiche che determinano i vari stili architettonici, esporli in modo chiaro e con lessico adeguato, in forma scritta e orale.

**OBIETTIVI
 RAGGIUNTI**

La classe dimostra una generale difficoltà di apprendimento delle nozioni dovuta ad un mancato raggiungimento degli obiettivi della programmazione degli anni precedenti. In alcuni casi, le lacune sono dovute ad uno studio discontinuo. Alcuni elementi della classe dimostrano di saper padroneggiare l'utilizzo della lingua scritta e parlata: sanno comprendere e rielaborare i concetti appresi durante le lezioni. La maggioranza della classe, invece, ha difficoltà di comprensione e rielaborazione delle informazioni.

	<p>La classe mostra lacune anche nell'utilizzo della corretta terminologia e delle strutture appropriate di linguaggio settoriale.</p> <p>A causa di gravi lacune riguardanti la grammatica base, molte lezioni curriculari sono state incentrate sulle nozioni di grammatica che gli studenti avrebbero dovuto conoscere già dagli anni precedenti, impedendo così di svolgere il programma di studi richiesto dalle Unità Didattiche.</p>
METODI E MEZZI	<p>Lezione frontale e dialogata con la classe. Le attività sono state svolte con l'utilizzo del videoproiettore per consentire la lettura e l'ascolto dei brani e la visione dei video concettuali.</p> <p>Il materiale didattico proposto in classe è stato messo a disposizione di tutti gli studenti sulla piattaforma dedicata della classe.</p> <p>Visione di video in lingua originale sottotitolati in inglese.</p> <p>La parte della classe in difficoltà è stata invitata a seguire le lezioni di recupero di grammatica extracurricolari per migliorare le conoscenze di base.</p>
VERIFICHE E VALUTAZIONE	<p>Due/tre prove scritte e una interrogazione per ogni UDA.</p> <p>Sia le valutazioni scritte sia quelle orali sono state programmate in accordo con la classe.</p> <p>Gli argomenti delle verifiche scritte sono stati concordati precedentemente assieme agli studenti.</p> <p>Per quanto riguarda le interrogazioni orali, gli studenti hanno scelto l'argomento da esporre.</p>

➤ MATEMATICA

SCHEDA PER SINGOLA MATERIA	
MATERIA: Matematica e Complementi di Matematica	
NUMERO DI ORE ANNUALI PREVISTE	TOT. 99 (3×33)
STRATEGIE DI RECUPERO ADOTTATE	<input type="checkbox"/> Interventi individualizzati <input type="checkbox"/> Recupero <i>in itinere</i> <input type="checkbox"/> Ore di recupero frazioni orarie
LIBRO DI TESTO ADOTTATO	
Multimath Arancione, Volume 4 – Paolo Baroncini, Roberto Manfredi.	
NUCLEI TEMATICI	Introduzione all'analisi e funzioni.

FONDAMENTALI	<p>I limiti di funzioni reali. La continuità di una funzione. La derivata di una funzione. Studio di Massimi, minimi e flessi. Studio di funzione completo.</p>
---------------------	---

OBIETTIVI FISSATI	<p>L'obiettivo principale è di saper studiare in modo completo ed essenziale semplici funzioni matematiche, utilizzando i concetti di limiti e derivate, e saperla rappresentare graficamente grazie anche al calcolo del dominio, del segno, delle intersezioni con gli assi, dei limiti, e dei punti di massimo, di minimo e di flesso grazie allo studio della derivata prima e della derivata seconda.</p> <p>Obiettivi in termini di conoscenze Conoscere il significato di funzione, di dominio, conoscere la definizione di limite e di continuità di una funzione. Saper classificare i punti di discontinuità, e come trovare gli asintoti (escluso quello obliquo). Conoscere il significato geometrico di derivata e le regole di derivazione per il calcolo della derivata prima e della derivata seconda.</p> <p>Obiettivi in termini di abilità Saper classificare una funzione in base al suo dominio e alle sue simmetrie. Saper risolvere i limiti e le forme indeterminate. Saper calcolare gli asintoti. Saper calcolare la derivata di qualsiasi funzione e trovare i punti di massimo, di minimo e di flesso tramite le derivate prima e seconda. Saper svolgere lo studio di semplici funzioni.</p>
--------------------------	---

OBIETTIVI RAGGIUNTI	<p>Gli obiettivi prefissati sono stati raggiunti dalla maggior parte degli alunni seppur con lievi difficoltà.</p>
----------------------------	--

METODI E MEZZI	<p>Lezione frontale. Lezione dialogata e partecipata. Utilizzo di appunti e mappe concettuali. Svolgimento di esercizi alla lavagna anche da parte degli alunni. Correzione degli esercizi svolti a casa. Calcolatrice grafica di Geogebra.</p>
-----------------------	--

VERIFICHE E VALUTAZIONE	<p>Sono state svolte due/tre verifiche per ogni UDA, di cui almeno una orale. Nel primo quadrimestre sono state svolte due verifiche scritte e una orale mentre nel secondo tre scritte e due orali. Sia le verifiche scritte che orali hanno tenuto conto delle conoscenze, delle abilità e delle competenze dei singoli studenti.</p>
--------------------------------	--

➤ PROGETTAZIONE COSTRUZIONI ED IMPIANTI

SCHEDE PER SINGOLA MATERIA	
MATERIA: PROGETTAZIONE COSTRUZIONI IMPIANTI	
	TOT. 132

SCHEMA PER SINGOLA MATERIA**NUMERO DI ORE ANNUALI PREVISTE****STRATEGIE DI RECUPERO ADOTTATE**

- X Interventi individualizzati**
 X Recupero in itinere
 Recupero in itinere

LIBRO DI TESTO ADOTTATO**Amerio - Brusasco - Ognibene - "PROGETTAZIONE COSTRUZIONI IMPIANTI" - SEI****NUCLEI
TEMATICI
FONDAMENTALI**

- **NORMATIVE INERENTI LA PROGETTAZIONE DI EDIFICI**
- **ELEMENTI GENERALI DI URBANISTICA**
- **TIPOLOGIE E ANALISI DETTAGLIATE PRATICHE EDILIZIE**

**OBIETTIVI
FISSATI**

- Conoscenza delle metodologie progettuali e di tutte le tecniche che consentono agli alunni di acquisire una autonomia nel campo della progettazione in modo tale da sapersi orientare nello studio proprio delle problematiche nel mondo del lavoro.
- Partendo da una conoscenza degli elementi essenziali di carattere storico-architettonico unita ad una conoscenza urbanistica, l'obiettivo prefissato è stato quello di favorire l'acquisizione di una capacità critica e rielaborativa finalizzata ad affrontare i problemi di carattere progettuale.

**OBIETTIVI
RAGGIUNTI**

- Conoscenza - per alcuni alunni - buona; gli hanno raggiunto una conoscenza appena sufficiente.
- Capacità applicative nella progettazione nell'insieme sufficienti
- Le abilità grafiche nel complesso risultano sufficienti.

**METODI
E MEZZI**

- Lezione frontale.
- Agli alunni sono stati assegnati argomenti individuali di analisi
- Spiegazione frontale integrata con documentazione fornita dal docente.
- Documentazione ricavata da stampa nazionale e locale

**VERIFICHE E
VALUTAZIONE**

- Verifiche orali. domande aperte, chiuse e a risposta multipla.
- Analisi situazioni progettuali : diverse tipologie di componimento, con riferimento a quelli utilizzati nell'Esame di Stato

➤ **STORIA**

SCHEDA PER SINGOLA MATERIA

MATERIA: STORIA

prof. Mauro Bravo

NUMERO DI ORE ANNUALI PREVISTE

TOT. 66

STRATEGIE DI RECUPERO ADOTTATE

- Interventi individualizzati
- Pausa didattica
- Recupero in itinere

LIBRO DI TESTO ADOTTATO

Brancati – Pagliarini
Dialogo con la storia e l'attualità, vol. 3
La Nuova Italia

CONTENUTI

UDA 1 – Da Giolitti alla Prima Guerra Mondiale

L'età giolittiana

La Prima Guerra Mondiale

Il Primo Dopoguerra: trattati di pace; crollo delle istituzioni liberali.

Dopoguerra in Italia: Bienni rosso. Nascita dei partiti di massa

UDA 2 – L'età dei totalitarismi

La Rivoluzione sovietica

Gli anni del Fascismo

Gli Stati Uniti e la grande crisi economica del 1929

L'affermazione dello stalinismo

Il Nazismo in Germania

La seconda guerra mondiale

OBIETTIVI
FISSATI

Conoscenza dei lineamenti fondamentali della storia dal tardo '800 al secondo conflitto mondiale. Contestualizzazione degli eventi e analisi dei fattori politici, economici, sociali e culturali. Conoscenza della terminologia specifica.

OBIETTIVI
RAGGIUNTI

Conoscenza dei contenuti disciplinari fondamentali in ordine ai fatti e alle teorie; il conseguimento solo parziale delle capacità di compiere autonomamente analisi e generalizzazioni e di fare inferenze

METODI
E MEZZI

Lezione frontale, questionari ed esercizi, discussione con la classe relativamente ad argomenti di attualità di interesse storico, testi letterari, film.

VERIFICHE
E
VALUTAZIONE

Verifiche orali. Test con domande aperte, chiuse e a risposta multipla. Verifiche scritte: diverse tipologie di componimento, con riferimento a quelli utilizzati nell'Esame di Stato (tipologia B e C)

➤ TOPOGRAFIA

SCHEMA PER SINGOLA MATERIA

MATERIA: TOPOGRAFIA

NUMERO DI ORE ANNUALI PREVISTE

TOT. 95 suddivise in tre UDA

STRATEGIE DI RECUPERO ADOTTATE

- Interventi individualizzati
 Recupero *in itinere*
 Sportello *help*
 Corsi di rinforzo/recupero
 Pausa didattica

LIBRO DI TESTO ADOTTATO

Cannarozzo, Cucchiarini, Meschieri "Misure, Rilievo, progetto" Volume 3,
 Zanichelli Editore

**NUCLEI
 TEMATICI
 FONDAMENTALI**

- TOP 1 Operazioni con le superfici: agrimensura, frazionamenti, spostamento e rettifica dei confini
 TOP 2 Operazioni con i volumi: calcolo dei volumi, spianamenti
 TOP 3 Il progetto delle opere stradali

**OBIETTIVI
 FISSATI**

- 1 Saper riconoscere le diverse problematiche presenti nei casi di divisione delle aree e di riconfinazione: determinazione dell'area di poligoni; metodi di individuazione analitica delle dividenti per il frazionamento di un appezzamento di terreno; metodologie e procedure per lo spostamento, la rettifica ed il ripristino di confine.
- 2 Saper riconoscere le diverse tipologie di spianamento e il loro campo di utilizzo: classificazione e tecniche di calcolo degli spianamenti di terreno: con piano assegnato, orizzontale o inclinato; con piano orizzontale di compenso; calcolo e stima di volumetrie.
- 3 Saper interpretare correttamente i contenuti dei diversi elaborati grafici del progetto stradale ed essere in grado di svolgere i computi metrici relativi.
- 4 Saper scegliere correttamente le diverse metodologie di tracciamento in relazione alla strumentazione da impiegare e alle caratteristiche operative.
- 5 Saper utilizzare con proprietà e correttezza gli algoritmi di calcolo per la risoluzione numerica dei diversi schemi di rilevamento.
- 6 Saper utilizzare con sicurezza le scale e la simbologia per la rappresentazione grafica dei rilevamenti.

OBIETTIVI RAGGIUNTI	Alla data odierna gli obiettivi di cui sopra in fase di raggiungimento; si presume che al termine del periodo scolastico saranno pressochè raggiunti dalla classe
METODI E MEZZI	Lezione frontale; analisi di casi pratici e di situazioni reali legate al mondo dell'edilizia, sviluppo di esercizi in classe, da risolvere individualmente così come svolti in modo corale in classe
VERIFICHE E VALUTAZIONE	Una verifica scritta e una orale per ogni UDA